

Determina N. 113 del 26/02/2026

OGGETTO: CONCESSIONE DI PERMESSI RETRIBUITI PER MOTIVI DI STUDIO (150 ORE).

IL DIRETTORE

in forza della delega conferita con deliberazione del Direttore generale n. 845 del 30 maggio 2025

Richiamati:

- l'art. 62 del CCNL 02.11.2022 del personale del comparto sanità, che regola il diritto allo studio (150 ore);
- la deliberazione n. 1488 del 09.11.2023, con la quale è stato approvato il "Regolamento diritto allo studio" relativo al personale del comparto, che disciplina a livello aziendale i criteri e le procedure applicative;

Considerato che, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del citato CCNL il limite massimo degli aventi diritto, calcolato sul 3% del personale a tempo indeterminato all'01.01.2026, risulta essere di n. 112 unità;

Atteso che, con avviso del 04.11.2025, l'azienda ha invitato il personale dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato, di durata non inferiore a sei mesi continuativi, comprensivi anche di eventuali proroghe, a inoltrare istanza entro il 19.12.2025, al fine di ottenere l'autorizzazione a fruire dei permessi retribuiti per motivi di studio (150 ore);

Precisato che l'avviso del 04.11.2025 specificava che:

- la richiesta di concessione dei permessi retribuiti per il diritto allo studio può essere avanzata da tutti i dipendenti del comparto, con la precisazione che in caso di concessione la fruizione dei permessi è preclusa durante l'eventuale periodo di prova;
- ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, che prestano servizio a tempo parziale, sia orizzontale che verticale, le ore di permesso saranno concesse in proporzione alla durata della prestazione lavorativa;
- per il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato le ore di permesso saranno riproporzionate alla durata temporale, nell'anno 2026, del contratto a tempo determinato stipulato;
- ai lavoratori iscritti a corsi di università telematiche che consentono di seguire le lezioni online in diverse fasce orarie anche non lavorative, i permessi vengono concessi

esclusivamente se la frequenza avviene in modalità sincrona e in fasce orarie coincidenti con l'orario di lavoro, con esclusione della partecipazione a lezioni registrate;

- in caso di iscrizione a corsi universitari con lo specifico status di studente a tempo parziale, i permessi per motivi di studio sono concessi in misura ridotta, in proporzione al rapporto tra la durata ordinaria del corso di laurea rispetto a quella stabilita per il medesimo corso per lo studente a tempo parziale, con applicazione, su tale misura ridotta, dei riproporzionamenti già indicati per il rapporto di lavoro a tempo parziale e per il rapporto di lavoro a tempo determinato;
- ai lavoratori iscritti a corsi/master universitari di durata annuale ricadente su due anni solari consecutivi, è concesso presentare istanza per ciascuno dei due anni;
- i permessi per i lavoratori iscritti a corsi/master universitari non possono essere richiesti se, per lo stesso master, è già stata avanzata alla SSD Formazione istanza di aggiornamento professionale;
- le ore di permesso retribuito possono essere usufruite, compatibilmente con le esigenze di servizio, solo se concomitanti con l'orario di servizio e comunque non danno luogo ad eccedenze orarie a qualsiasi titolo riconoscibili;
- i permessi sono utilizzabili esclusivamente nell'anno 2026, da gennaio a dicembre;
- i permessi non possono essere fruiti per lo svolgimento dell'eventuale tirocinio nonché per attendere ad altri tipi di impegni che il corso comporta, quali, ad esempio, colloqui con i docenti, studio individuale, pratiche di segreteria;
- per le sole iscrizioni avvenute successivamente alla data di scadenza del bando è ammessa la presentazione della domanda entro e non oltre il 31.03.2026. Allo scadere di quest'ultimo termine, ove esista una residua disponibilità di posti, le stesse saranno valutate e autorizzate nei limiti di tale disponibilità, previa, se superiori al tetto residuale, una selezione in base ai criteri di precedenza di cui all'art. 6 del Regolamento per il diritto allo studio;
- le richieste di permessi studio sono limitate alla frequenza di corsi, svolti anche in modalità telematica, destinati al conseguimento di titoli di studio universitari, post-universitari, compreso ciclo di dottorato di ricerca qualora non svolto in congedo, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, pareggiate o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico, sostenimento degli esami relativi ai corsi sopra riportati;
- nella concessione del beneficio, in caso di superamento del limite massimo previsto, si applicano i criteri di precedenza di cui all'art. 6 del Regolamento per il diritto allo studio;

Dato atto che entro il termine prescritto risultano pervenute n. 80 domande;

Rilevato che dall'esame delle stesse:

- la sig.ra Mancini Arianna con nota del 03.02.2026 prot. n. 8470 di pari data, ha espressamente rinunciato all'istituto in argomento;
- non possono essere accolte le istanze dei dipendenti:
 - sig.ra Bosnjak Lejla, in quanto la dipendente alla data di scadenza del bando risulta essere solo preiscritta al corso universitario indicato nella richiesta. Dopo il perfezionamento dell'iscrizione, la domanda di concessione dei permessi retribuiti per motivi di studio potrà essere ripresentata entro il termine del 31.03.2026;

- sig.ra Klarita Asanaj, in quanto la dipendente ha perfezionato l'iscrizione al master in data 26.01.2026 e pertanto, trattandosi di istanza con iscrizione avvenuta successivamente alla scadenza del bando, deve essere ripresentata entro il termine del 31.03.2026;
- sig.ra Piccardo Claudia, in quanto la dipendente ha perfezionato l'iscrizione al master in data 05.02.2026 e pertanto, trattandosi di istanza con iscrizione avvenuta successivamente alla scadenza del bando, deve essere ripresentata entro il termine del 31.03.2026;
- sig. Giacché Damiano e sig.ra Zanini Federica, in quanto trattasi di istanze finalizzate al conseguimento di titolo di studio o attestato professionale non riconosciuto dall'ordinamento pubblico;
- sig.ra Poletti Elisabetta, in quanto trattasi di richiesta relativa ad un corso equivalente a un'iniziativa di aggiornamento;

Rilevato altresì che a seguito delle esclusioni sopra descritte risultano valide le domande di n. 73 candidati a fronte di n. 112 istanze accoglibili;

Ricordato che, tenuto anche conto di quanto chiarito dall'ARAN e dal Dipartimento della funzione pubblica con circolare n. 12/2011:

- i permessi retribuiti possono essere fruiti compatibilmente con le esigenze di servizio ed esclusivamente per la frequenza dei corsi che si svolgono in concomitanza all'orario di lavoro previsto per il singolo dipendente, nonché, alla medesima condizione, per il sostenimento degli esami;
- il riconoscimento dei permessi è subordinato, di volta in volta, alla presentazione della seguente documentazione giustificativa:
 - in caso di istituti privati, certificato di presenza alla lezione/certificato dell'esame sostenuto, rilasciato dai competenti uffici scolastici o accademici ovvero direttamente dai docenti che impartiscono le lezioni;
 - in caso di istituti pubblici, dichiarazione sostitutiva di certificazione, utilizzando il modello predisposto dalla SC Gestione e sviluppo delle risorse umane;
 - in caso di università telematica, certificato rilasciato dalla facoltà attestante i giorni e le ore in cui il dipendente ha seguito personalmente, effettivamente e direttamente le lezioni trasmesse in via telematica e in modalità sincrona, con esclusione della partecipazione a lezioni registrate; tale attestazione deve precisare l'orario e la durata delle connessioni web effettuate dal dipendente verso la facoltà di riferimento, che devono coincidere con l'orario di lavoro previsto, nonché attestare che le lezioni potevano essere seguite unicamente nell'orario di servizio e nella giornata per la quale il dipendente ha richiesto il beneficio in parola;

DETERMINA

1. di individuare i sottoelencati dipendenti quali assegnatari dei permessi retribuiti per motivi di studio previsti dall'art. 62 del CCNL sottoscritto il 02.11.2022 per il personale del comparto sanità, da fruire esclusivamente da gennaio a dicembre del corrente anno e nella misura massima individuale di cui al successivo punto 2:

Scuole secondarie statali o riconosciute/Corsi di preparazione agli esami di Stato

1. Di Vito Michela operatore socio sanitario

Corsi universitari

2. Accardo Laura tecnico sanitario di laboratorio biomedico
3. Alborghetti Lisa infermiere PT 50%
4. Berloffia Elena infermiere
studente a tempo parziale
5. Bernocco Sara Martina terapista occupazionale
6. Bresciani Alessandro infermiere
7. Breviario Ivonne Cristina operatore socio sanitario
8. Capelli Ramona infermiere
9. Cardarelli Ermelinda tecnico sanitario di laboratorio biomedico PT 75%
10. Carrara Michele tecnico sanitario di radiologia medica
11. Chuica Parimango Maria Teresa Olinda operatore socio sanitario
12. Colombo Corrado Giovanni infermiere
13. Dalsaso Albina infermiere PT 50%
14. Facconi Ilaria infermiere
15. Finazzi Emanuela ostetrica
16. Gallardo Lorena Elizabeth operatore socio sanitario
17. Ghezzi Antonella infermiere
18. Giorgi Rachele infermiere
19. Grattà Domenico tecnico sanitario di laboratorio biomedico
20. Grigis Chiara infermiere
21. Invernizzi Maria infermiere
22. Manfredi Paola infermiere
studente a tempo parziale
23. Masseretti Laura coadiutore amministrativo senior
24. Mazzoleni Martina infermiere
25. Merelli Cristina coadiutore amministrativo senior
26. Milani Sonia educatore professionale
27. Montalto Domenico assistente amministrativo
28. Morlotti Beatrice infermiere
29. Mosconi Cedric tecnico sanitario di laboratorio biomedico
30. Oberti Alessia infermiere
31. Orlandini Monica infermiere
32. Pancaro Camilla Carla ostetrica *a tempo determinato*
33. Perico Luigi tecnico sanitario di radiologia medica
34. Pezzotta Rosa infermiere
studente a tempo parziale
35. Placentino Filomena operatore socio sanitario *a tempo determinato*

36. Ravaschio Emma	infermiere
37. Ravasio Giulia	tecnico sanitario di laboratorio biomedico
38. Savoldelli Katrin	infermiere
39. Sensi Samanta	infermiere
40. Sora Noemi Rosa	operatore socio sanitario- <i>studente a tempo parziale</i>
41. Tironi Silvia	infermiere
42. Tomasoni Roberta	infermiere
43. Vezzoli Ave	infermiere
44. Villa Susiana	infermiere
45. Zandona' Sara	operatore tecnico <i>a tempo determinato</i>

Corsi universitari post-laurea/master

46. Barachetti Laura	logopedista
47. Barcella Giulia	infermiere
48. Bassetti Sabrina	ostetrica PT 75%
49. Breno Giovanna	infermiere
50. Cavadini Michele	collaboratore amministrativo professionale
51. Costantinis Chiara	infermiere
52. Cremaschi Davide	collaboratore tecnico professionale
53. Della Malva Nunzia	tecnico sanitario di laboratorio biomedico
54. Donadio Maddalena	infermiere
55. Doneda Lucrezia	infermiere
56. Evbuomwan Lucia	infermiere
57. Foresti Ester Teresa	tecnico sanitario di radiologia medica PT 75%
58. Formenti Carolina	infermiere
59. Gallitelli Rosa	tecnico sanitario di laboratorio biomedico PT 75%
60. Giarratana Chiara	infermiere
61. Giavazzi Daniele	infermiere
62. Humborg Giorgia	infermiere
63. Lumassi Daniela	coadiutore amministrativo senior
64. Maffia Paolo	infermiere
65. Manenti Giulia	tecnico sanitario di laboratorio biomedico PT 50%
66. Manenti Sara	tecnico sanitario di laboratorio biomedico
67. Moioli Celine	ostetrica
68. Molli Sara	tecnico sanitario di radiologia medica
69. Panzeri Stefano	fisioterapista
70. Pegurri Giorgia	ostetrica
71. Piccinni Giorgia Vincenza	infermiere
72. Salazar Villarroel Aimet Escarlet	infermiere
73. Spatola Alessio	infermiere

2. di precisare che il limite massimo dei permessi retribuiti per motivi di studio è così definito:
- a) n. 150 ore per il personale a tempo pieno, ridotte in proporzione alla durata della prestazione lavorativa in caso di rapporto di lavoro a tempo parziale;
 - b) i limiti di cui alla precedente lettera a), per i dipendenti iscritti a corsi universitari con lo specifico status di studente a tempo parziale, vengono ridotti in proporzione al rapporto tra la durata ordinaria del corso di laurea rispetto a quella stabilita per il medesimo corso per lo studente a tempo parziale;
 - c) i limiti di cui alle precedenti lettere a) e b), in caso di rapporto di lavoro a tempo determinato di durata non inferiore a sei mesi continuativi comprensivi anche di eventuali proroghe, vengono riproporzionati alla durata temporale, nell'anno 2026, del contratto a tempo determinato stipulato;
3. di non accogliere, per le motivazioni esposte nella parte introduttiva del presente atto, le istanze dei dipendenti: sig.ra Bosnjak Lejla, sig.ra Klarita Asanaj, sig.ra Piccardo Claudia, sig. Giacchè Damiano, sig.ra Zanini Federica e sig.ra Poletti Elisabetta;
4. di precisare che, come chiarito dall'ARAN e dal Dipartimento della funzione pubblica con circolare n. 12/2011, i permessi retribuiti possono essere fruiti compatibilmente con le esigenze di servizio ed esclusivamente per la frequenza dei corsi che si svolgono in concomitanza con l'orario di lavoro previsto per il singolo dipendente, nonché, alla medesima condizione, per il sostenimento degli esami;
5. di subordinare il riconoscimento dei permessi, di volta in volta, alla presentazione della seguente documentazione giustificativa:
- in caso di istituti privati, certificato di presenza alla lezione/certificato dell'esame sostenuto, rilasciato dai competenti uffici scolastici o accademici ovvero direttamente dai docenti che impartiscono le lezioni;
 - in caso di istituti pubblici, dichiarazione sostitutiva di certificazione, utilizzando il modello predisposto dalla SC Gestione e sviluppo delle risorse umane;
 - in caso di università telematica, certificato rilasciato dalla facoltà attestante i giorni e le ore in cui il dipendente ha seguito personalmente, effettivamente e direttamente le lezioni trasmesse in via telematica e in modalità sincrona, con esclusione della partecipazione a lezioni registrate; tale attestazione deve precisare l'orario e la durata delle connessioni web effettuate dal dipendente verso la facoltà di riferimento, che devono coincidere con l'orario di lavoro previsto, nonché attestare che le lezioni potevano essere seguite unicamente nell'orario di servizio e nella giornata per la quale il dipendente ha richiesto il beneficio in parola;
6. di provvedere, con successiva determinazione, all'assegnazione dei permessi retribuiti per motivi di studio per le domande pervenute entro e non oltre il 31 marzo 2026, nei limiti della residua disponibilità di posti, secondo le modalità in premessa specificate.

IL DIRETTORE
SC GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
Dr.ssa Alessandra Zanini

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE (proposta n. 99/26)

Oggetto: CONCESSIONE DI PERMESSI RETRIBUITI PER MOTIVI DI STUDIO (150 ORE).

SC PROPONENTE

Si attesta la regolarità tecnica del provvedimento, essendo state osservate le norme e le procedure previste per la specifica materia.

Si precisa, altresì, che:

A. il provvedimento:

- ☐ prevede
☒ non prevede

COSTI diretti a carico dell'ASST

B. il provvedimento:

- ☐ prevede
☒ non prevede

RICAVI da parte dell'ASST.

Bergamo, 23/02/2026

Il Direttore
Dr. / Dr.ssa Zanini Alessandra

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

**Pubblicata all'Albo Pretorio on-line
dell'Azienda socio sanitaria territoriale
"Papa Giovanni XXIII" Bergamo**

per 15 giorni
